



ITA DELLA COMUNITÀ

www.parrochiadistra.it



## APPUNTAMENTI DI QUESTA SETTIMANA

Sabato 27, 18.15 incontro ragazzi di 2° media (IC tempo della fraternità)  
Domenica 28, 17.45, incontro IC genitori e fanciulli 1° discepolato 2° tappa (3 elem.)  
Venerdì 5 marzo: dalle ore 20.30 alle 21.30, nel salone del Centro parrocchiale meditazione comunitaria sulla Parola di Dio della II do-

menica di Quaresima.

Sabato 6, incontro con le famiglie dell'IC tempo della fraternità

Domenica 7, incontro con famiglie e fanciulli dell'IC 1° Evangelizzazione (1° elem.) e Primo discepolato, prima tappa (2° elem.)

Iscrizioni per la scuola materna  
Sono aperte le iscrizioni per la scuola materna e per la sezione primavera per l'anno scolastico 2021/22. Iscriverti è semplice basta collegarsi al link <https://bit.ly/scuolastra> e digitare la password iscrizioni@21. Potrete leggere il PTOF e il regolamento della scuola e sarete accompagnati nella compilazione dei moduli. Per qualsiasi informazione siamo a vostra disposizione tutti i giorni dalle 16.30 .

### GRAZIE

A tutti per la partecipazione alle nostre liturgie e alla vita della nostra comunità, nonostante e nel rispetto delle regole dettate dalla pandemia.

### Iscrizioni al NOI

Partecipare è la ricchezza umana di una comunità che resiste alla sterilità degli individualismi.

### Un impegno di tutti a favore di tutti

Come tutti possono aver letto nel foglio straordinario di Natale, la nostra comunità da troppo tempo si trascina un significati-

vo debito. E' pressante l'invito che ci viene rivolto a ridurlo. Grazie a tutti coloro che alla domenica, e in altre circostanze, coglieranno l'occasione per una loro offerta. (Buste natalizie riconsegnate in parrocchia n°182 per un totale di euro 4.715)

### Itinerario in preparazione alla celebrazione del matrimonio

Le coppie interessate sono pregate a mettersi in contatto con la parrocchia. L'itinerario, che non chiede che sia già fissata una data per la celebrazione, avrà inizio appena ci saranno alcune coppie disposte a condividere l'esperienza

Visita alle famiglie e preghiera di benedizione con i familiari.

Certa la disponibilità del parroco, ma dati gli impegni pastorali e l'ora più opportuna per le stesse famiglie, per facilitare questo momento di incontro sarebbe opportuno concordare il giorno e l'ora. Vi è pure la consapevolezza che il momento che stiamo vivendo ne condiziona la possibilità.

# Comunità parrocchiale di Stra

foglio settimanale

28 febbraio 2021 n. 14



## II DOMENICA DI QUARESIMA «Fu trasfigurato davanti a loro»

La Parola di Dio di questa Domenica  
Gn 22,1-2.9a.10-13.15-18; Sal 115 (116);  
Rm 8,31b-34; Mc 9,2-10



In ascolto della Parola  
Dal Vangelo secondo Marco  
(9,2-10)

In quel tempo, Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni e li condusse su un alto monte, in disparte, loro soli.

Fu trasfigurato davanti a loro e le sue vesti divennero splendenti, bianchissime: nessun lavandaio sulla terra potrebbe renderle così bianche. E apparve loro Elia con Mosè e conversavano con Gesù. Prendendo la parola, Pietro disse a Gesù: «Rabbi, è bello per noi essere qui; facciamo tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia». Non sapeva infatti che cosa dire, perché erano spaventati. Venne una nube che li coprì con la sua ombra e dalla nube uscì una voce: «Questi è il Figlio mio, l'amato: ascoltatelo!». E improvvisamente, guardandosi attorno, non videro più nessuno, se non Gesù solo, con loro.

Mentre scendevano dal monte, ordinò loro di non raccontare ad alcuno ciò che avevano visto, se non dopo che il Figlio dell'uomo fosse risorto dai morti. Ed essi tennero fra loro la cosa, chiedendosi che cosa volesse dire risorgere dai morti.

### Meditazione

L'evangelista Marco ci introduce nel racconto della trasfigurazione con l'annotazione "sei giorni dopo". Il "dopo" ci ricorda

che sei giorni prima, dopo la professione di fede da parte di Pietro, "Tu sei il Cristo", "disorientando" lo stesso Pietro e gli altri discepoli, Gesù aveva annunciato la sua passione, morte e risurrezione. E subito, rivolto a loro e alla folla, aveva, aggiunto che nessuno avrebbe potuto seguirlo se non fosse stato disposto a prendere la propria croce (cf Mc 8, 27-36). Ora, su un "alto monte", Gesù dona a Pietro, Giacomo e Giovanni, di poterlo conoscere più profondamente, di comprendere chi è colui che li aveva chiamati a seguirlo. A loro è dato di conoscere colui che realizza "la legge e le profezie", ma soprattutto, la sua identità filiale nel momento in cui dona loro, nella luminosità che traspare dalla sua persona, di fare esperienza, della sua particolare intimità con Dio. Ed è la stessa voce del Padre a confermare e a chiedere di mettersi in ascolto di colui che è il Figlio da lui amato. Questa anticipazione della Pasqua avrebbe dovuto sostenere i suoi discepoli nel momento della sua passione. Nel momento della prova più dura per la fede, non avrebbero dovuto dimenticare che lui, diventato più che mai simile a noi nel patire, aveva già dato loro di riconoscerlo come Figlio amato dal Padre condividendo con loro la sua intima relazione filiale e dando loro di poter entrare in dialogo con il Padre. Credendo in lui, il

parrochiadistra@freepass.it - gbtoniolo@micso.net

Caritas parrocchiale 348.1617117 - circolo NOI Fossolovara 349.687126

### Canonica

Strada dei 100 Anni, 1  
Tel e Fax 049.504352

### Centro parrocchiale

Via Fossolovara  
E-mail noifossolovara@gmail.com

### Scuola dell'infanzia

Strada dei 100 Anni, 8  
Tel 049.502537 - Fax 049.9804926

**Figlio amato e donato all'umanità intera** ( Cf Rm 8,31b-34), a loro e a ogni uomo, veniva dato di essere fatti partecipi della sua stessa vita e di chiamarsi ed essere figli di Dio. Dunque, quello che viene narrato sul "monte alto", lo splendore che avvolge il Cristo, manifestando la sua intimità filiale con il Padre, non è solo un'anticipazione dell'evento della sua pasqua, ma è per i discepoli e per tutti noi la promessa di essere fatti partecipi dello stesso amore del Padre. Dunque, sul monte alto, non solo si manifesta l'identità di Gesù Cristo, ma è dato a ogni credente in lui, di ritrovare il proprio volto di figlio amato dal Padre. Di salire in alto ne abbiamo, oggi, particolarmente bisogno per non essere sopraffatti dall'attuale contesto inquietante, dall'insicurezza nella quale ci ha spinti la pandemia. Ma non solo per questo. La ragione più vera, resa ancora più drammatica dall'attuale situazione, sta nella ricerca del nostro vero volto di uomini e di donne. La nostra identità umana si è fatta più incerta. Sembra, infatti, essere stata compromessa da quella stessa mentalità tecnico-scientifica che ci appariva o ci appare ancora come l'unica vera risorsa per affrontare i problemi dell'umanità nel nostro tempo. Risorsa utile ma non sufficiente. Dentro di noi non può non essere sempre vivo il desiderio di sentirci chiamare per nome, di riconoscerci nel volto di colui che ci ama, del Padre che chiama anche noi suoi figli amati e che nel Figlio suo fatto uomo ci mostra la via della vita. Abbiamo bisogno, nel necessario "ridiscendere", nel ri-immerserci nella vita quotidiana, di sentirci accompagnati e sostenuti, soprattutto quanto il cammino della vita si fa più pericoloso o incerto. In questo "salire e discendere" potremo riscoprire il senso della nostra quaresima: conoscere sempre più profondamente Cristo facendo nostro l'invito del Padre ad "ascoltarlo". Ritrovando in lui noi stessi, potremo riprendere con lui e con gli altri, con passo più sicuro, la strada di tutti i giorni, illuminati e rafforzati dal suo vangelo. (dg)

SINODO DIOCESANO

Carissime comunità cristiane,

il Vangelo di oggi ci sorprende perché in piena Quaresima ci avvolge della luce della Trasfigurazione, luce che mostra già la Pasqua. Questa luce trasforma e rinnova. Ci suggerisce perciò che è necessario non tanto aggiungere cose nuove da fare, quanto semmai *trasfigurare e rinnovare* il nostro modo di essere cristiani, in un tempo totalmente inedito come quello attuale.

Oggi, proprio in questo tempo così particolare, comunico che la nostra Chiesa di Padova sceglie di celebrare il Sinodo diocesano. **Cos'è un Sinodo? La parola significa "cammino insieme". È un processo di ascolto, coinvolgimento e partecipazione, dei presbiteri e di tutti i fedeli, per aiutare e consigliare il Vescovo nella guida della comunità cristiana – questo dice il Diritto canonico. È un cammino straordinario, che si inserisce nella vita parrocchiale ordinaria per raccogliere l'opinione di quante più persone possibili che, in ascolto del Vangelo, potranno elaborare indicazioni per un cambiamento della nostra Chiesa diocesana.**

Questa scelta è giunta dopo un lungo discernimento – terminato lo scorso ottobre – da parte del Consiglio Pastorale Diocesano e del Consiglio Presbiterale: una scelta maturata con prudenza, ma anche con tanta voglia di capire *insieme* verso dove andare, verso dove lo Spirito Santo ci chiama.

Cari fratelli e sorelle, vi chiedo di guardare al Sinodo con fiducia: è la possibilità di costruire insieme un sogno per la nostra Chiesa di Padova. Sarà una bella esperienza!

La prima tappa di questo cammino si chiama "Indizione del Sinodo" e si terrà domenica 16 maggio pomeriggio, qualora la situazione pandemica lo consenta.

Il Signore Gesù guidi e accompagni la nostra Chiesa di Padova nel "santo viaggio" che andremo ad iniziare.

+ Claudio Cipolla Vescovo di Padova

## CALENDARIO LITURGICO

Sabato 27 febbraio

*Dt 26,16-19; Sal 118 (119); Mt 5,43-48*

ore 7.30: Lodi Mattutine

*II DOMENICA DI QUARESIMA*

*Gn 22,1-2.9a.10-13.15-18; Sal 115 (116);*

*Rm 8,31b-34; Mc 9,2-10*

ore 18.30: Messa domenicale ( 7mo di Ivone Cacciavillani; Carina Miatton)

Domenica 28 febbraio

*II DOMENICA DI QUARESIMA*

*Gn 22,1-2.9a.10-13.15-18; Sal 115 (116);*

*Rm 8,31b-34; Mc 9,2-10*

ore 8.00: S. Messa Per la comunità

ore 10.30: S. Messa (Xodo Gastone; Ruggero Marcato)

ore 18.30: S. Messa

Lunedì 1 marzo

*Il settimana di Quaresima*

*Dn 9,4b-10; Sal 78 (79); Lc 6,36-38*

ore 7.30: Lodi Mattutine

ore 18.30: S. Messa

Martedì 2 marzo

*Is 1,10.16-20; Sal 49 (50); Mt 23,1-12*

ore 7.30: Lodi Mattutine

ore 10.00: Liturgia eucaristica per dare l'ultimo saluto ad Attilio Cappellari

ore 18.30: S. Messa

Mercoledì 3 marzo

*Ger 18,18-20; Sal 30 (31); Mt 20,17-28*

ore 7.30: Lodi Mattutine

ore 10.00: S. Messa

ore 15.30: Liturgia eucaristica per dare l'ultimo saluto Pia Bertoldo

Giovedì 4 marzo

*Ger 17,5-10; Sal 1; Lc 16,19-31*

ore 7.30: Lodi Mattutine e S. Messa in chiesa parrocchiale

Venerdì 5 marzo

Astinenza

*Gn 37,3-4.12-13a.17b-28;*

*Sal 104 (105); Mt 21,33-43.45-46*

ore 7.30: Lodi Mattutine

ore 15.30: Preghiera della Via Crucis

ore 18.30: S. Messa

Sabato 6 marzo

*Mic 7,14-15.18-20;*

*Sal 102 (103); Lc 15,1-3.11-32*

ore 7.30: Lodi Mattutine

*III DOMENICA DI QUARESIMA*

*Es 20,1-17; Sal 18 (19);*

*1 Cor 1,22-25; Gv 2,13-25*

ore 18.30: Messa domenicale (Timoni Tiberio e Claudio)

Domenica 7 marzo

*III DOMENICA DI QUARESIMA*

*Es 20,1-17; Sal 18 (19);*

*1 Cor 1,22-25; Gv 2,13-25*

ore 8.00: S. Messa

ore 10.30: S. Messa (Marcato Ruggero)

ore 18.30: S. Messa

O Dio, Padre buono, che hai tanto amato il mondo da dare il tuo Figlio, rendici saldi nella fede, perché, seguendo in tutto le sue orme, siamo con lui trasfigurati nello splendore della tua luce. (Colletta Il domenica)

Comunione ai malati e anziani

La comunione eucaristica agli anziani e ammalati viene portata, in famiglia, nel primo e secondo venerdì del mese, oppure su appuntamento, telefonando in parrocchia, 049 504352 o ai ministri straordinari della comunione: Roberto Conte cell. 333 3038427; Armando Saccoman cell.3358454701. Invitiamo familiari e amici, con discrezione e nel rispetto della sensibilità personale, a metterci in contatto, con coloro che desiderano ricevere l'Eucaristia o per un momento di preghiera in famiglia.